



**SIMONE PELLEGRINI**  
Sayr

# SIMONE PELLEGRINI

## Sayr

“Con tanto sole nella memoria, come ho potuto puntare sull'assurdo?”

*Albert Camus*

*opening*

- venerdì 3 aprile 2009 ore 18.00
- via d'azeglio 42 bologna

3 aprile - 6 maggio 2009  
orario feriali > 15.30/19.30

INFO 348.9870574

**L'ARIETE**  
ARTE CONTEMPORANEA

V. MARSILI 7 40124 BOLOGNA  
V. D'AZEGLIO 42 40123 BOLOGNA  
TEL/INFO 348 9870574  
PATRIZIA@GALLERIAARIETE.IT  
INFO@GALLERIAARIETE.IT  
WWW.GALLERIAARIETE.IT

# L' A R I E T E arte contemporanea



## SIMONE PELLEGRINI *S a y r*

Opening **Venerdi 3 Aprile 2009** Ore 18  
Via D'Azeglio 42 Bologna Info 348 9870574

Seconda personale a L'ARIETE artecontemporanea di **Simone Pellegrini**, una delle voci più originali della ricerca contemporanea, apprezzato in Italia e all'estero. Nato ad Ancona nel 1972, dopo avere frequentato l'Accademia di Belle Arti in Urbino, si stabilisce a Bologna. Numerose sono le sue presenze in sedi private e pubbliche. Fra le testimonianze critiche più recenti, gli scritti di Alberto Zanchetta, Flaminio Gualdoni, Marco Meneguzzo, Franco Fanelli, Ivan Quaroni, Sabrina Foschini. Creatore di opere in cui si uniscono disegno, pigmenti, impressioni su carte - anche di grandi dimensioni - Pellegrini attinge da antiche culture atmosfere arcaiche e le anima di uno spirito contemporaneo e di complesse citazioni e riferimenti culturali. Il titolo della mostra **Sayr** è tratto dal persiano e indica il cammino del mistico verso la luce. L'artista scrive della propria ricerca:

... Queste sono forme che, metamorfosando, hanno smarginato la storia per riguadagnare la geografia. In questo ampliamento di campo, nel collasso del tempo, l'organico cede alle sue ultime tentazioni e guadagna in potenza. Esso ci appare ulteriore in ogni sua declinazione e sempre meno appagato guadagna via via il suo deserto. Nel luogo arido in cui persino la volontà ha rinunciato a seguirlo, sull'orlo definitivo di un richiamo elementare, lo vediamo fiorire sempre e di nuovo proprio dove gli sarebbe piu'opportuno tacere. Così complicato, divenuto capace addirittura di fecondare a distanza, si è fatto trappola di luce per un inatteso, sopraggiunto, gusto di sintesi. Sayr è un viatico che va dalla deposizione parziale allo sviluppo esponenziale di quanto sopravvive ad ogni mancamento in maniera statica.

Simone Pellegrini

***"Con tanto sole nella memoria, come ho potuto puntare sull'assurdo?"***

Dai 'Saggi solari' di Albert Camus

**L'ARIETE artecontemporanea** Via D'Azeglio, 42 Bologna Orario > feriali 15,30 - 19,30  
3 aprile / 5 maggio 2009 TEL/INFO 348 9870574 [info@galleriaariete.it](mailto:info@galleriaariete.it)  
[www.galleriaariete.it](http://www.galleriaariete.it)

Siamo presenti a **MiArt** FieraMilanoCity 17-20 aprile 2009 Pad.3 Stand N16 P17

L'ARIETE arte contemporanea



Sayr  
SIMONE PELLEGRINI

Venerdì 3 aprile Ore 18  
3 aprile/6 maggio 2009

VIA D'AZEGLIO 42 BOLOGNA  
Orario > Feriali 15.30/19.30

L'ARIETE arte contemporanea  
Tel/info 3489870574  
patrizia@galleriaariete.it www.galleriaariete.it

Via Marsili 7 40124 Bologna  
Via D'Azeglio 42 40123 Bologna

info@galleriaariete.it

L'ARIETE artecontemporanea



Sayr  
SIMONE PELLEGRINI

Venerdì 3 aprile Ore 18  
3 aprile/6 maggio 2009

VIA D'AZEGLIO 42 BOLOGNA  
Orario > Feriali 15.30/19.30

L'ARIETE artecontemporanea  
Tel/info 3489870574  
patrizia@galleriaariete.it www.galleriaariete.it

Via Marsili 7 40124 Bologna  
Via D'Azeglio 42 40123 Bologna

info@galleriaariete.it

# L'ARIEETE

ARTE CONTEMPORANEA

V. MARSILI 7 40124 BOLOGNA

TELEFONO / FAX 051 331202

PATRIZIARAIMONDI@VIRGILIO.IT

## S I M O N E P E L L E G R I N I

### 'i s o l a r i'

a cura di  
Alberto Zanchetta

Opening Sabato 11 marzo 2006 Ore 18

Catalogo con testi di  
Alberto Zanchetta e Sabrina Foschini

11 marzo / 30 aprile 2006

Orario: Feriali 16/20 o su app. Info 348 3129087

Prima personale a Bologna di Simone Pellegrini, una delle figure più originali della giovane ricerca contemporanea. Nato ad Ancona nel 1972, dopo avere frequentato l'Accademia di Belle Arti in Urbino, si stabilisce a Bologna. Numerose sono le sue presenze in sedi private e pubbliche. Fra le testimonianze critiche più recenti, gli scritti di Alberto Zanchetta e Sabrina Foschini - che introducono il Catalogo monografico edito per l'occasione - Flaminio Gualdoni, Marco Meneguzzo, Franco Fanelli, Ivan Quaroni. Colto e non convenzionale creatore di opere in cui si uniscono disegno, pigmenti, impressioni su carte, anche di notevoli dimensioni, Pellegrini attinge da antiche culture atmosfere arcaiche e le anima di uno spirito moderno e vitale, che cattura pubblico, critica e il collezionismo più attento.

La mostra porta il titolo di "Isolari", termine che anticamente indicava libri composti di carte geografiche in cui, prima dell'avvento dell'atlante, veniva descritto il globo terrestre.

Dagli isolari si evince la descrizione di emergenze terrose private di quel rapporto di contiguità con le terre limitrofe che sarà proprio della visione rinascimentale. E' il mare, primordiale elemento, a trattenerle dal fondersi con quanto di altrettanto arso e rappreso ha fatto la sua comparsa altrove. Questa visione parziale tende al frammento piuttosto che alla continuità, predilige la focalizzazione dei luoghi alla percorribilità dello spazio, volge il proprio sguardo non a ciò che avanza, ma a ciò che originariamente affiora. Ed è proprio l'affiorare, da memorie storiche primitive, o dal fondo di un inconscio collettivo depositario di comuni archetipi e istinti naturali, il senso forte delle grandi carte e dei frammenti su cui l'artista interviene con segno sicuro, di naturale durezza e nitore.

Ricche di fascino ambiguo, di una selvaggia sensualità, venata in filigrana da una moderna e distaccata ironia, le grandi carte in mostra di Simone Pellegrini ci faranno incontrare questo cercatore di tracce di un passato archetipico, i cui segni arcaici, riti, rappresentazioni sono al

# L'ARIETE

ARTE CONTEMPORANEA

V. MARSILI 7 40124 BOLOGNA

TELEFONO / FAX 051 331202

PATRIZIARAIMONDI@VIRGILIO.IT

contempo graffiti rupestri e testimonianze dell'uomo attuale, isola in cui istinto e ragione continuano incessantemente a vivere la loro vicenda. Ora come allora.